UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 10/D4 – FILOLOGIA CLASSICA E TARDOANTICA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, INDETTA CON D.R. N. 1798 DEL 13/07/2020, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 58 DEL 28/07/2020.

VERBALE n. 1 (*seduta preliminare per via telematica*)

L'anno 2020, addì 23 del mese di ottobre, alle ore 9.00, la Commissione valutatrice della selezione di cui al titolo, si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale (piattaforma Microsoft Teams e email), per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 2611 dell'8/10/2020, risulta così composta:

- Prof. Mario CAPASSO, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi del Salento;

- Prof.ssa Maria Luisa CHIRICO, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";

- Prof. Pasquale Massimo PINTO, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente al prof. Capasso, e quelle di Segretario al prof. Pinto.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari è pervenuta all'Amministrazione e, pertanto, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

I componenti della Commissione, presa visione del succitato decreto rettorale di nomina, dichiarano non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile né altri motivi di incompatibilità.

Successivamente la Commissione visto il bando della selezione, il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n. 506 del 18/02/2020, e la vigente normativa in materia, prende atto che la procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

1) predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio, previsto dal bando, ai titoli e a ciascuna pubblicazione;
2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati sulla base dei requisiti previsti dal bando. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

   Si fa presente che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione e il calendario della stessa saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo almeno sette giorni prima della data fissata per la discussione.

PMP

3) individuazione dei titoli e della produzione scientifica valutabile;
4) discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e contestuale accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nel bando;
5) attribuzione, a seguito della discussione pubblica, di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati oggetto della discussione, ivi compresa la tesi di dottorato, se prodotta dal candidato.

All'esito dei lavori la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, redige la graduatoria di merito, tenendo conto del punteggio minimo per essere inseriti nella stessa, come indicato nel bando, e dichiara il vincitore.

La Commissione prende atto che, a seguito di quanto comunicato dal responsabile del procedimento, il numero dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione risulta pari a 5 (cinque) e che pertanto tutti sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, previa verifica dei requisiti di partecipazione.

La Commissione stabilisce che, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, saranno valutati i seguenti titoli:

a) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
e) partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione stabilisce, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M. 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o relativa a titoli equipollenti sarà presa in considerazione, ove prodotta, anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri*:*
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda la congruenza con il settore scientifico-disciplinare e con il settore concorsuale per i quali è bandita la procedura, si considerano congruenti tutti i lavori scientifici dedicati all'edizione e/o allo studio filologico e storico-letterario di testi greci o latini, pagani o cristiani, anche in prospettiva di trasmissione, ricezione e storia degli studi.
Per quanto riguarda la rilevanza scientifica della collocazione editoriale, saranno tenute presenti anche la dimensione internazionale delle pubblicazioni e, nel caso di articoli pubblicati su riviste scientifiche, la classificazione di queste ultime proposta dall'ANVUR per l'ambito disciplinare interessato.
Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di

allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Successivamente la Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del già citato Regolamento dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:

- titoli valutabili, fino a un massimo di **punti 40**;
- pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di **punti 60**;

procede ad una ulteriore ripartizione dei succitati punteggi come di seguito indicato (SSD = Settore scientifico disciplinare; SC = Settore concorsuale; a.a. = anno accademico; max = massimo).

<u>Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 40):</u>

a)	Dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero	max punti 5

a) congruente con il SSD (con tesi nell'ambito del SSD L-FIL-LET/05 o dei SSD inclusi nel SC 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica, ovvero nei SSC 10/D2 e 10/D4):	punti 5
b) parzialmente congruente con il SSD (con tesi in altri ambiti del Macrosettore 10/D Scienze dell'Antichità):	punti 3
c) scarsamente congruente con il SSD (con tesi di altro ambito, purché dedicata allo studio della cultura classica, della sua tradizione o della sua fortuna):	punti 1

b)	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 10

per la titolarità di corsi di insegnamento in corsi di studio di I o II livello	fino a un max di punti 7
a) congruente con il SSD (titolarità di corsi nell'ambito del SSD L-FIL-LET/05 o dei SSD inclusi nel SC 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica):	punti 1 per a.a.
b) parzialmente congruente con il SSD (titolarità di corsi nell'ambito dei SSC 10/D2 Lingua e letteratura greca e 10/D4 Lingua e letteratura latina):	punti 0,5 per a.a.
c) scarsamente congruente con il ssd (titolarità di corsi in altri ambiti del Macrosettore 10/D Scienze dell'Antichità):	punti 0,2 per a.a.
per attività didattica complementare o integrativa (inclusi esercitazioni e cicli di lezioni, tutorati, relazioni e correlazioni di tesi di laurea, titolo di cultore della materia) in corsi di studio di I o II livello, nell'ambito del SSD L-FIL-LET/05 o dei SSD inclusi nel SC 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica o affini (SSC 10/D2 e 10/D4):	fino a un max di punti 1
per incarichi relativi ad attività didattica in altri corsi (dottorato di ricerca, master, perfezionamento, alta formazione, scuole di specializzazione) nell'ambito del SSD L-FIL-LET/05 o dei SSD inclusi nel SC 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica o affini (SSC 10/D2 e 10/D4):	fino a un max di punti 2

c)	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 10

PMP

a) per fruizione di borse di studio o contratti finalizzati alla ricerca in Italia (in patria nel caso di candidati stranieri), in relazione alla congruenza con il SSD L-FIL-LET/05 e il SC 10D/4 e alla durata: b) per fruizione di borse di studio o contratti finalizzati alla ricerca o visiting fellowships all'estero, in relazione alla congruenza con il SSD L-FIL-LET/05 e il SC 10D/4 e alla durata: c) per attività di ricerca presso centri qualificati in Italia e all'estero, in relazione alla congruenza con il SSD L-FIL-LET/05 e il SC 10D/4 e alla durata:	fino a un max di punti 3 fino a un max di punti 5 fino a un max di punti 2

d)	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 6

per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, in relazione alla congruenza con il SSD L-FIL-LET/05 e il SC 10D/4 e alla durata:	fino a un max di punti 4
per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, in relazione alla congruenza con il SSD L-FIL-LET/05 e il SC 10D/4 e alla durata:	fino a un max di punti 2

e)	Partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 7

a) per partecipazione in qualità di relatori a convegni, conferenze, seminari, workshops presso sedi qualificate in Italia: b) per partecipazione in qualità di relatori a convegni, conferenze, seminari, workshops presso sedi qualificate all'estero:	fino a un max di punti 3 fino a un max di punti 4

f)	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 2

per premi o riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca congruenti con il SSD L-FIL-LET/05 o con il SC 10/D4, ovvero rilevanti ai fini dello svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal bando:	fino a un max di punti 2

<u>Punteggi attribuibili alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 60 punti)</u>.
Numero massimo di pubblicazioni da valutare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del bando di selezione: 12 (dodici).

1	Monografie, edizioni critiche, commenti, e assimilabili (inclusa la tesi di dottorato)	max punti 7 per ciascun lavoro
	sulla base dei criteri sopra stabiliti e secondo i seguenti parametri di valutazione:	

PMP

a) eccellente b) ottimo c) molto buono d) buono e) sufficiente	punti 7 punti 6 punti 5 punti 3 punti 2

2	Articoli in rivista, saggi in opere collettanee, capitoli di libro, atti di convegni e assimilabili	max punti 4 per ciascun lavoro
	sulla base dei criteri sopra stabiliti e secondo i seguenti parametri di valutazione: a) eccellente b) ottimo c) molto buono d) buono e) sufficiente	 punti 4 punti 3 punti 2 punti 1 punti 0,5

3	Recensioni/Voci di enciclopedia o dizionario/Schede bio-bibliografiche di natura non compilativa	max punti 1 per ciascun lavoro
	sulla base dei criteri sopra stabiliti e secondo i seguenti parametri di valutazione: a) eccellente b) ottimo c) molto buono d) buono e) sufficiente	 punti 1 punti 0,7 punti 0,5 punti 0,3 punti 0,1

La Commissione precisa che i punteggi alle pubblicazioni saranno assegnati sulla base dei criteri di cui al DM 243/2011, precedentemente descritti.

La Commissione, considerato che il bando prevede l'accertamento della lingua inglese, stabilisce che i candidati saranno invitati a leggere e a tradurre un testo scientifico in lingua inglese attinente all'ambito della filologia classica e tardoantica.
La predetta prova sarà valutata in base alla correttezza della lettura, al grado di comprensione del testo, alla correttezza ed efficacia della traduzione, alla comprensione del linguaggio specifico dell'ambito scientifico. Il giudizio sarà espresso secondo la seguente gradazione: eccellente, ottimo, molto buono, buono, sufficiente, insufficiente.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, redigerà una graduatoria di merito ed indicherà il vincitore.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del bando di selezione, prende atto che il procedimento si dovrà concludere nel termine di 30 giorni dalla data di scadenza dei termini di ricusazione della commissione.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.
Del che si è redatto il presente verbale, che viene approvato per via telematica e sottoscritto dal prof. Pinto. Al presente verbale vengono allegate le relative dichiarazioni inviate dagli altri due Componenti della Commissione.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità. Inoltre, lo stesso, dopo aver ricevuto il presente verbale, renderà disponibile alla Commissione l'elenco dei candidati e la relativa documentazione.

PMP

La Commissione decide di riunirsi in seconda seduta per l'accertamento dei requisiti di partecipazione dei candidati, il giorno 23 ottobre 2020, alle ore 16.30.

La seduta è tolta alle ore 12.00.

Per la Commissione valutatrice

- Prof. Pasquale Massimo Pinto